



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: ILARIA FERRERO

Disciplina/e: LAB.ARTISTICO

Classe: 2°B Sezione Associata: LICEO ARTISTICO

Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33) 99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 25 studenti e studentesse, di cui tre BES (Legge 104) e un alunno proveniente da altro Istituto.

Nella classe sono presenti alcuni studenti dotati di potenzialità tecniche e culturali, oltre che di abilità notevoli; in generale, la maggior parte di loro risponde positivamente e attivamente al dialogo educativo anche se a volte vanno richiamati perché chiacchierano troppo.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

- **FINALITÀ:** la disciplina, in coordinamento con tutte le altre:
 - Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo:
 - essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche.
 - portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente.
 - essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico.
 - Socializzare in modo equilibrato:
 - saper ascoltare gli altri
 - rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria.
 - essere disponibili ad accettare la diversità.
 - non ironizzare sugli errori altrui.
 - essere disponibili alla solidarietà.
 - Maturare progressivamente una personalità armonica.
 - usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze.
 - interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile ed assumere comportamenti adeguati.
 - promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali.
- **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI**

"In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi ma soprattutto come forma di conoscenza della realtà, delle cose costituiscono il mondo e delle loro relazioni reciproche."

- il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'uso e alla conoscenza dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali; all'uso della terminologia tecnica essenziale,
- alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione del prodotto artistico.

Lo studente dovrà inoltre:

- iniziare ad acquisire le metodologie di restituzione grafica e pittorica, compresi il linguaggio fotografico e multimediale.
- deve essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.
- Essere rispettosi dell'ambiente scolastico, non consumare bevande e alimenti durante le ore di lezione, non utilizzare la strumentazione tecnica in modo improprio.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.

Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare

ricerca, comunicare.	
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input checked="" type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input checked="" type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>

e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
Essere rispettosi dell'ambiente scolastico, non consumare bevande e alimenti durante le ore di lezione, non utilizzare la strumentazione tecnica in modo improprio.	<input checked="" type="checkbox"/>
essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.	<input checked="" type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche su testi e riviste, esercitazioni grafico-pittoriche. Verranno utilizzati i seguenti materiali e strumentazioni:

- Carta, cartoncini, colori a tempera pennelli ,matite chine colorate, carboncini, colori acrilici, acquarelli, colori ad olio.
- Tavolo luminoso, macchina fotografica, libri di testo, riviste fotografiche, monografie di artisti classici e moderni, riviste di architettura e design.
- Esemplicazioni alla lavagna.
- Uso di computer e tecnologie digitali.
- Uso della macchina fotografica o di analoghe modalità di ripresa
- Dispense inerenti gli argomenti, le metodologie e le tecniche trattate.
- Uscite didattiche di Dis. dal vero

PROGETTI SPECIFICI PER LA CLASSE (inserito nel PTOF)

La cultura delle differenze contro il bullismo.

La scuola è il luogo dell'apprendimento e della crescita, ma è anche il luogo dove spesso attecchiscono pregiudizi e discriminazioni ai danni di chi non rispecchia modelli sociali maggioritari o stereotipici. Proprio a scuola gli/le adolescenti hanno le maggiori difficoltà a trovare modelli positivi a cui fare riferimento mentre sono esposti a bullismo. Sono tante le forme di bullismo verso cui la scuola deve attuare programmi di prevenzione e di contrasto: il bullismo diretto e indiretto che si manifesta attraverso la violenza fisica, verbale e psicologica, il cyberbullismo che utilizza i nuovi mezzi di comunicazione e il bullismo che prende di mira l'identità. Tutte le forme di bullismo hanno un impatto estremamente negativo non solo sulla salute e sul benessere dei ragazzi ma anche sulla loro carriera scolastica. Incontri di due moduli con operatori esperti della materia.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Modulo di architettura:

- Progettare e realizzare il logo del proprio nome attraverso l'assemblaggio di forme geometriche elementari. Costruzione di un cartello do not-disturb
- La rappresentazione spaziale; la prospettiva centrale ed accidentale, schizzi dal vero e ambientazioni

Modulo scultura

- L'antinetto studio e progettazione di elementi d'arredo per giardino con un migliore gusto estetico
- Progettazione di un tavolino da te, data la base ceramica .
- Maschere con tecnica della cartapesta.

Modulo Multimediale:

Il volto fotografato: La macchina fotografica, ripresa fotografica del proprio volto, rielaborazione del proprio volto mediante tecniche digitali (Photo-SHOP) Concetto di immagine seriale, Handy Warhol e la riproducibilità dell'arte.

Modulo di Pittura

- Il volto disegnato: lo scheletro strutturale del ritratto frontale e di profilo . Esercitazioni di Disegno dal Vero, sui gessi presenti nella gipsoteca presente all'interno dell'Istituto.
- Studio delle proporzioni e delle relazioni formali, uso e pratica delle tecniche di riproduzione, esercitazioni per il superamento dello stereotipo
- Il volto ritratto: rielaborazione del proprio volto mediante tecniche grafiche e pittoriche (tecnica a china, acquerello, pastelli carte colorate, ecc). Concetto di immagine seriale, Handy Warhol e la riproducibilità dell'arte.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

La valutazione si inquadra nella necessità del controllo del livello di apprendimento, della capacità di rappresentazione e del corretto uso di linguaggi e strumenti, da parte degli studenti in rapporto agli obiettivi fissati e di abilità che ogni studente individualmente ha saputo effettuare.

Verranno effettuate revisioni periodiche degli elaborati prodotti (quattro per quadrimestre, test di verifica sulle conoscenze e la tecnologia dei materiali).

Le elaborazioni grafiche saranno valutate in base alla:

- Corrispondenza della richiesta del compito
- Originalità di impostazione, logica distribuzione delle parti e rappresentate e impaginazione
- Capacità di rappresentazione grafica, uso corretto degli strumenti.
- Precisione esecutiva
- Accertamento mediante colloqui della presa di coscienza e della consapevolezza delle pratiche e dei metodi imparati apprezzamento dell'attività proposta

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Gli elaborati verranno valutati secondo i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Partecipazione e comportamento
- Impegno e continuità nell'applicazione e nello studio
- Presenza assidua e attiva in classe
- Accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza
- Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità

DESCRITTORI:

Conoscenze: terminologia, simbologia, regole e teoriche

Nulla	Assenti, rifiuto di ogni attività:	1/2
Gravemente insufficiente	Molto lacunosa	3
Insufficiente	Lacune e superficiale	4
Mediocre	Carenze non gravi, superficiali	5
Sufficiente	Ha acquisito un apparato informativo pertinente ma complessivamente povero	6
Discreto	Discrete, studio costante	7
Buono	Buone, complete e approfondite	8
Ottimo/Eccellente	Ottima, approfondita, ampia, personale	9/10

Comprensione: principi , regole, procedimenti:

Nulla	Rifiuto di ogni attività e impegno	1/2
Gravemente insufficiente	Gravissime difficoltà nella comprensione dei concetti di base	3
Insufficiente	Comprende in modo approssimato, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali	4
Mediocre	Comprensione scarsa, limitata	5
Sufficiente	Coglie aspetti essenziali ma non approfondisce	6
Discreto	Coglie aspetti principali e approfondisce	7
Buono	Buone, complete e approfondite	8
Ottimo/Eccellente	Ottima padronanza della disciplina, coglie aspetti impliciti e sa trarre deduzioni	9/10

Applicazione: regole, composizione, precisione esecutiva, elaborazione personale:

Nulla	Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno, reiterata mancata consegna	1/2
Gravemente insufficiente	Gravissime difficoltà nella applicazione dei concetti di base	3
Insufficiente	Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali	4
Mediocre	Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato	5
Sufficiente	Sa usare i più elementari strumenti grafici e di organizzazione del lavoro in modo consequenziale solo se guidato	6
Discreto	Organizza in modo autonomo seguendo le indicazioni procedurali, correttezza e rigore nella produzione e	7

	elaborazione	
Buono	Buone capacità di analisi e rielaborazione grafica, attitudine alla materia, cura particolare degli elaborati	8
Ottimo/Eccellente	Ottima padronanza della disciplina, ricchezza espressiva, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale approfondita, competenza sicura e puntuale del linguaggio grafico	9/10

Siena, 14/11/2018

Il Docente
Ilaria Ferrero